



# **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 1**

**OGGETTO:** Ospizio Capezzuti – Nomina Componenti. -

**del Reg.**

## **ADUNANZA DELL' 8 gennaio 2008**

L'anno duemilaotto il giorno otto del mese di gennaio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 4.1.2008 protocollo n.256 si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 20 e assenti sebbene invitati n. 1 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano	si	
Luparella Marcello	si		Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi	si		Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio	si		Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo	si		Riccio Marco	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale	si	
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott.Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 20.00 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 20 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno **Ospizio Capezzuti – Nomina Componenti. –**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

## **Entra Nisco – Presenti n. 21 –**

**PRESIDENTE:** Come da accordi presi nella Conferenza dei Capigruppo siamo convocati in seduta straordinaria ed urgente, con due punti all'ordine del giorno: "l'ospizio Capezzuti, nomina componenti" e "ATO Rifiuti, approvazione statuto".

La convocazione straordinaria si è resa necessaria a seguito della richiesta che è stata avanzata dal Settore Servizi Sociali della Giunta Regionale della Campania, che dopo la lettera iniziale dell'ottobre e quella successiva del 20 novembre di sollecito, chiedeva la convocazione immediata del Consiglio Comunale, perché si era avviata la procedura per la nomina del Commissario ad acta in sostituzione dei componenti, perché era scaduto il mandato del Consiglio d'Amministrazione.

Comunico che il 04 ottobre 2007 il Dirigente del Settore competente della Giunta Regionale della Campania scriveva: "Come è noto alle signorie loro il Consiglio d'Amministrazione dell'IPAB, indicato in oggetto, costituito con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 786 del 13 novembre 2003, è prossimo alla scadenza per compimento del periodo di gestione, e pertanto occorre procedere alla ricostituzione del collegio a termini dell'Articolo 4 dello statuto dell'istituzione, secondo cui l'organo amministrativo in parola è composto da due membri, eletti con voto limitato dal Consiglio Comunale di Ariano Irpino, e da un componente designato dall'ordinario della Diocesi di Ariano Irpino – Lacedonia.

Tanto premesso, rilevato che in materia di nomine presso le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 267/2000, al fine di consentire allo scrivente settore la predisposizione degli atti consequenziali inerenti il procedimento di ricostituzione del Consiglio d'Amministrazione, si invitano le signorie loro a fare pervenire – entro il termine di scadenza del mandato dell'Amministrazione in carica – i provvedimenti di rispettiva competenza concernenti la nomina dei membri del ricostituendo organo amministrativo.

Con l'avvertenza che giusta disposizione dell'Articolo 10 della Legge 17 luglio 1890 numero 6972 tuttora applicabile, coloro che hanno ricoperto la carica di amministratore dell'Istituzione per due mandati consecutivi, non possono essere immediatamente rinominati alla medesima carica."

Come dicevo questa era la nota iniziale dell'ottobre del 2007. A novembre c'è stato il sollecito; l'Ufficio di Presidenza ha iscritto per due volte all'ordine del giorno la nomina dei componenti del CdA dell'ospizio Capezzuti, però l'organo consiliare non ha mai deliberato in merito.

Dopo che si è avuto l'avvio del procedimento del Commissario ad acta l'Ufficio di Presidenza si è messo in contatto direttamente con il Settore di competenza della Giunta Regionale, e come da accordi presi telefonici, e poi inviati anche via fax con il Dottore Della Sala, del settore di competenza, il procedimento si estinguerà nel momento in cui l'organo consiliare procederà alla nomina dei due componenti con voto limitato.

Ricordo che la precedente nomina fu fatta nell'adunanza del 18 settembre del 2003, deliberazione numero 53, ed è agli atti il parere tecnico favorevole da parte del responsabile del settore, il Dottore Giuseppe Fiorellini.

Chiedo ai Consiglieri se hanno bisogno di intervenire sull'argomento, o possiamo procedere immediatamente alla votazione.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere De Pasquale, prego.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:** (*Fuori microfono*) chiede informazioni in merito ad eventuali situazioni di ineleggibilità.

**PRESIDENTE:** Richiamo l'articolo 4 dello Statuto relativo alla Commissione amministrativa, e poi c'è questo Articolo 10, del Decreto del 1890 che parlava di due mandati consecutivi.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:** Quindi ci sono ipotesi già di persone che non possono essere rinominate.

**PRESIDENTE:** L'Onorevole Ortensio Zecchino, che è stato nominato per due volte, una volta dal Consiglio Comunale e una volta dalla Curia, ha già dichiarato di essere incompatibile con un eventuale indicazione dell'Ufficio.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:** Un'altra cosa Presidente, volevo dare una mia riflessione, io personalmente, e spero tutti gli altri del centrosinistra, che non si facciano nomine di Consiglieri Comunali in questi enti.

È vero che esiste una normativa un poco confusa sul caso delle incompatibilità, però se andiamo a leggere lo statuto comunale, all'Articolo 65 comma 4 prevede espressamente che i componenti nominati nei Consigli di Amministrazione delle istituzioni non siano Consiglieri Comunali.

Quindi evitiamo di nominare dei Consiglieri, se è possibile, altrimenti poi ci sarà una incompatibilità morale, etica, quella che si vuole, però non mi sembra corretto nominare un Consigliere Comunale o un Assessore in un Ente in cui noi partecipiamo con dei soldi.

**PRESIDENTE:** Raccoglieremo sicuramente l'indicazione del Consigliere De Pasquale.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Santoro, prego.

**CONSIGLIERE SANTORO:** Rispetto a quello che ha detto il Professore è una questione condivisibile, però io volevo aggiungere che noi ci apprestiamo a nominare un nuovo Consiglio d'Amministrazione di una Fondazione, di un ente morale che svolge funzioni – secondo me – di tipo sociale molto rilevanti, per il compito e per il ruolo che ha nella vita sociale di una comunità, questo Ente.

Credo che lo statuto del Comune e non il regolamento, ha già disciplinato che le persone che noi nominiamo come Consiglio al termine del loro mandato ci diano un quadro dell'attività svolta, una fotografia di quello che è accaduto all'interno dell'Ente. Oggi noi un'analisi rispetto a quello che è stato dei tre anni della passata Amministrazione, io non sono in grado di farla, perché all'interno del fascicolo manca questo rendiconto di attività di gestione di un ente così importante.

Noi oggi – come centrosinistra – ci affideremo ad un giovane, un giovane che ha operato all'interno delle fondazioni, e organizzazioni no profit, e quindi già è stato ed è presente nel volontariato.

Mi auguro però che dall'altra parte vi sia un altrettanto senso di responsabilità, e che alla fine il Consiglio sia messo in condizioni di decidere anche su una eventuale riconferma di un assetto organizzativo e amministrativo qualora questo ha ben funzionato.

Oggi io non mi sento in grado di esprimere un giudizio rispetto ad un funzionamento, perché manca una relazione finale di attività; oggi rispetto a questo atto che noi andiamo a svolgere manca questo passaggio, che comunque sarebbe stato fondamentale per tutti i Consiglieri, in modo da fare anche una valutazione più serena e più tranquilla rispetto ad un operato di un Ente.

**PRESIDENTE:** Ha chiesto di intervenire il Consigliere Ninfadoro, prego.

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Penso che noi dovremmo prendere la buona abitudine – in Consiglio Comunale – di analizzare non solo una nomina, ma anche le funzioni e i ruoli di queste nomine.

Proprio perché ritengo che sia anche necessario andare a capire nel dettaglio cosa è l'I.P.A.B. Capezzuti, quali sono i rapporti che il Comune di Ariano ha con l'I.P.A.B. Capezzuti, e questo ruolo importante che svolge sul territorio.

Io riterrei doveroso, da parte del componente uscente, che è l'Ingegnere Pratola, farci una relazione, non dico lunghissima, ma per farci capire il lavoro svolto in questi tre anni, questi quattro anni, e i rapporti che continuamente ha il Comune di Ariano con la stessa I.P.A.B. Capezzuti.

Sarebbe utile per farci capire fino in fondo, e a pieno l'importanza di questo Ente sul territorio, e il servizio che svolge per la comunità ariane e del circondario. Grazie.

**PRESIDENTE:** Non ci sono altri interventi sull'argomento in questione, devo nominare i due scrutatori per quanto riguarda la distribuzione... l'Assessore Pratola vuole intervenire in merito?

Prego, la parola all'Assessore Pratola, in qualità di componente del Consiglio d'Amministrazione uscente.

**ASSESSORE PRATOLA:** Mi ero allontanato per sottrarmi ad intervenire, proprio in considerazione del fatto che avendo fatto parte del Consiglio d'Amministrazione ritenevo non dovere partecipare ai lavori, in considerazione di questo rinnovo del Consiglio d'Amministrazione.

Ho sentito l'intervento del Consigliere Ninfadoro, così come ho sentito gli interventi anche degli altri Consiglieri, almeno in parte, stando nella sala.

Il Consigliere Ninfadoro giustamente fa riferimento a quella che è l'attività del Consiglio d'Amministrazione, in sala – in verità – fino a poco tempo addietro c'era anche l'altro componente del Consiglio d'Amministrazione, quindi penso di potere condividere – insieme alla signora Arezzo – queste considerazioni, che non sono certamente soltanto mie, ma sono mie e ritengo anche di Gerarda Arezzo.

Si tratta di andare a rendicontare quello che è stato fatto da parte di questo Consiglio d'Amministrazione, che si è insediato a seguito delle nomine del Consiglio Comunale e della nomina del componente da parte della Curia Diocesana.

Senza riflessioni e senza nessun ragionamento abbiamo ritenuto, sia io che Gerarda, nello spirito della continuità che il Presidente lo dovesse fare il Senatore Zecchino, che già aveva rivestito questo ruolo, aveva determinato anche la ricostruzione dello ospizio stesso.

L'attività in questi quattro anni devo dire che è stata abbastanza intensa, anche se il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente non si riunisce molto spesso, in quanto non c'è grossa necessità, tranne che quando bisogna deliberare.

All'interno del Consiglio d'Amministrazione erano state assegnate anche delle deleghe specifiche, io mi dovevo occupare, e mi sono occupato principalmente dell'aspetto tecnico, che ha interessato una serie di interventi di ristrutturazione e di sistemazione degli ambienti dello ospizio stesso, Gerarda Arezzo si è interessata più dell'aspetto sociale.

In questi quattro anni devo dire che si è comunque tenuto in piedi questo centro che vive delle rette di quelli che vengono ospitati nel Capezzuti, e con un apporto da parte del Comune di Ariano per quelli che sono gli ospiti che non riescono a pagare l'intera retta, per cui il Comune interviene con una quota aggiuntiva per sopperire alle difficoltà da parte dell'ospite meno abbiente.

Così come vengono ospitate, all'interno del centro, persone le cui rette vengono pagate dall'A.S.L. AV1.

Il funzionamento devo dire che è stato anche a pieno regime, perché se quaranta sono i posti letto disponibili nel centro, non c'è stato – nell'arco dell'anno – una carenza di ospiti rispetto a quello che è il numero massimo di ospiti da tenere all'interno del centro.

La gestione del Consiglio d'Amministrazione poi devo dire che è stata anche supportata negli ultimi tempi da due figure di direttore del centro, prima fatto dalla Dottoressa Bonsanto, e poi, successivamente fatta dal Dottore Michele Mainiero, che in questo momento svolge il ruolo di Direttore del centro.

Devo anche – a titolo d'informazione – dire che la mia personale posizione all'interno del centro è stata quella di supportare e di fare in modo che gli ospiti stessero in modo adeguato e in modo positivo rispetto a quelle che sono le condizioni per cui venivano ospitati.

Tenendo presente anche che il Capezzuti, che ha cambiato denominazione recentemente, in quanto fino a qualche tempo fa si pensava dovesse essere Capezzuti e non Capezzuto, si è apportata questa variazione nell'ultima deliberazione di Consiglio d'Amministrazione.

Per quanto attiene poi alla composizione del Consiglio, non ho nulla da dire rispetto alle osservazioni che erano state fatte precedentemente.

Se sono stato esaustivo rispetto alle cose che venivano richieste non lo so, però ritengo che ci sia tanto e molto da lavorare per fare in modo che l'Istituto possa continuare a sostenersi con quelle poche risorse che gli vengono date dalle rette, perché le rette che pagano gli ospiti sono molto basse, e quindi si riesce giusto giusto, tirando veramente fino all'ultimo centesimo di euro, a fare in modo che l'ospite venga salvaguardato in tutte quelle che sono le necessità una volta che entra nell'istituto.

Gerarda non so se ho detto anche quella che poteva essere la tua opinione.

**PRESIDENTE:** Grazie all'Ingegnere Pratola per essere intervenuto sull'argomento.  
Consigliere Ninfadoro prego.

**CONSIGLIERE NINFADORO:** Volevo solo ringraziare istituzionalmente l'Ingegnere Pratola per questa relazione, anche se contenuta per l'esigenza dei tempi.

Ci ha descritto un lavoro importante, intenso che è stato effettuato, e il lavoro importante e inteso che ci sarà da fare per mantenere questo presidio importante sul territorio di Ariano.

Sicuramente il centrodestra di Ariano confermerà l'incarico al Presidente Pratola, per dare a lui la possibilità di continuare in questo prezioso lavoro. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie al Consigliere Ninfadoro, io ringrazio l'Assessore Pratola...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:** Chiedo scusa, ringrazio l'Assessore Pratola, in qualità di membro del Consiglio d'Amministrazione, che per la prima volta, nonostante negli atti del Consiglio non c'era, per la prima volta in un Consiglio Comunale, cosa che non è mai avvenuta in passato, ha voluto testimoniare un'attività che è stata svolta all'interno della I.P.A.B..

Mi auguro che questo metodo di lavoro, anche di testimonianza, venga anche mutuato per il futuro.

Ringrazio logicamente l'altra componente presente in Consiglio, la signora Gerarda Arezzo, ed un ringraziamento al Presidente, all'Onorevole, Senatore Ortensio Zecchino, per il lavoro svolto fino ad oggi.

Nomino scrutatori il Consigliere Santoro e il Consigliere De Michele, per la distribuzione delle schede.

Distribuite, raccolte e fatto lo spoglio delle schede con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati, si ha il seguente risultato:

- Presenti n. 21
- votanti n. 21
  
- hanno ottenuto voti:

- ing. Crescenzo Pratola n. 1
- Macchione Antonio (n.20.7.70) n. 7
- Rita Gambacorta n. 1
- Raffaele Verde n. 2
- Gerarda Arezzo n. 1
- avv. Gerardo D'Alessandro n. 6
- schede bianche n. 3

**IL PRESIDENTE**, visto l'esito della votazione, proclama eletti i sigg.: Antonio Macchione (n..20.7.70) e Gerardo D'Alessandro.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proclamazione degli eletti;

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Politiche Sociali;

#### D e l i b e r a

Nominare quali Componenti della Commissione Amministrativa dell'Istituto di Assistenza "F.Capezzuti" i sigg. :

- Avv. Gerardo D'Alessandro rappresentante della maggioranza
- Antonio Macchione (n.20.7.70) rappresentante della minoranza

Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti espressi in forma palese

#### D e l i b e r a

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione

*Palmina*



*Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:*

*Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea*

*Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo*

-----  
\_\_\_\_\_

*per copia conforme ad uso amministrativo*

*Ariano Irpino li.....*

*Il Funzionario Responsabile*

-----  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.*

*L'Impiegato Addetto*

*Il Funzionario Responsabile*

-----  
\_\_\_\_\_

*Ariano Irpino li \_\_\_\_\_*

-----  
\_\_\_\_\_

**ESECUTIVITA'**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*



- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;

- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

*Dal Municipio, li .....*

*Il Funzionario Responsabile*

-----  
-----